

Il gruppo di Elly lancia lo sprint «Giani, ora svolta più decisa» E c'è l'apertura ai contadini «Convergenze sui temi forti»

Il capogruppo del Pd in consiglio regionale toscano Ceccarelli traccia l'agenda futura: più sanità territoriale, multiutility «da convalidare con i sindaci» e presto il piano rifiuti

LA RICHIESTA

«Auspicio un maggior confronto tra il presidente toscano, la giunta e i consiglieri: serve una vera collegialità»

di **Luigi Caroppo**
FIRENZE

Anche lui era in minoranza nel suo gruppo dem ed ora insieme ad altri cinque consiglieri brinda alla rincorsa vincente dell'accoppiata Schlein-Fossi. **Vincenzo Ceccarelli**, capo Pd all'assemblea regionale, rivendica di aver scelto «benissimo» nella corsa per la segreteria nazionale e toscana. «Sono contento eccome, ma detto dei vincitori e dei vinti, ci ricordiamo che siamo nello stesso partito e che tutti devono collaborare per risollevarlo» sottolinea Ceccarelli. Con lui avevano scelto Elly i consiglieri Melio, Paris, Pieroni, Gazzetti e Niccolai mentre in 16 avevano optato per Bonaccini. E ora? Nessun ribaltone ma un «vero spirito collegiale di lavoro sì» che vuol dire «un maggior confronto tra presidente Giani e gruppo consiliare sulle scelte strategiche». Ora serve «sprint». ripete il capogruppo

dem Ceccarelli, «bisogna stringere i ranghi e portare a casa i risultati». E' necessario «dare risposte efficaci sul territorio per la sanità», «arrivare in fondo al nuovo piano di economia circolare per lo smaltimento virtuoso dei rifiuti», valorizzare scelte «come gli asili nido gratis fino a 36mila euro di Isee». Sul centro per i migranti, sottolinea Ceccarelli, «già un mese e mezzo fa facemmo sapere che era una soluzione non gradita quando ci fu il dibattito in consiglio». Torna in ballo la Multiutility dei servizi pubblici? «Quanto meno serve maggior coinvolgimento dei sindaci» e sulla nomina del sottosegretario regionale Ceccarelli non si sbilancia sottolineando che «ancora non c'è la normativa ... ma se Giani dice che è utile...». Il Movimento 5 Stelle apre a convergenze (la capogruppo **Irene Galletti** su La Nazione è stata esplicita). «La nostra disponibilità c'è sempre stata e così continuerà, siamo contenti se la maggioranza si allarga a partire da singoli provvedimenti» evidenzia il capogruppo dem. Ieri Giani ha messo in agenda anche l'incontro con la neo segretaria Schlein (c'è da parlare subito di autonomia differenziata tra i temi caldi perché non le pia-

ce la posizione toscana); prima si confronterà con Fossi che ha trascorso il secondo giorno da segretario toscano a Montecitorio nel suo ruolo da deputato. Entro 15 giorni dal voto delle primarie sarà convocata l'assemblea del Pd toscano: 274 partecipanti di cui 111 legati alla mozione Bonaccini e 163 della mozione Schlein. Si eleggerà il presidente dell'assemblea, il direttore, il tesoriere e la commissione di garanzia.

Elly Schlein sabato sarà a Firenze alla manifestazione dopo i fatti davanti al liceo Michelangelo contro la violenza e a favore della scuola, patrimonio di valori democratici. Dalle voci da Roma Simona Bonafè (mozione Bonaccini, ex segretaria dem toscana, deputata) potrebbe essere la nuova capogruppo alla Camera.

Dal centrodestra intanto forti preoccupazioni sullo sviluppo della Toscana: «Dalle parole di Fossi emerge come si stanno allontanando ancora di più le già deboli prospettive di sviluppo infrastrutturale» dichiara il capogruppo di Forza Italia in **consiglio regionale della Toscana**, **Marco Stella**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7167 - L.1849 - T.1739



La neosegretaria ha origini senesi. Spesso in piazza del Campo. E fa il tifo per la contrada della Lupa

07167

07167

«Ha vinto di rincorsa come al Palio»

SIENA

Quella foto che ritrae Elly Schlein nell'estate del 2016 in Piazza del Campo, sorridente assieme al fantino Scompiglio, che quell'anno vinse i Palii di luglio e d'agosto per la sua Lupa, ieri girava per tutti i profili social dei senesi. E ha dato il via, come una madeleine, a una lunga serie di ricordi e aneddoti sull'anima senese della neo segretaria del Pd. Nipote di Agostino Viviani, senese deputato socialista negli anni Settanta, figlia di Paola, docente universitaria di diritto per mezzo secolo, tra le fondatrici dell'Università dell'Insubria, a Como e Varese, nata in via Garibaldi, nella Contrada della Lupa. E lupaiola talmente accesa da non perdersi un Palio



Elly Schlein con il fantino Scompiglio e il fazzoletto della Lupa dopo i Palii del 2016

quando la sua Contrada è in Piazza. «Anche mia cugina Elly è venuta spesso al Palio - racconta l'avvocato Andrea Viviani, già priore della Lupa e uno dei tanti parenti che la Schlein ha a Siena -. Certo che l'ho votata alle primarie, le ho mandato anche

un sms a mezzanotte, mi ha risposto alle 4. Se gli impegni da segretaria Pd lo consentiranno, verrà anche quest'anno». Del resto la frase simbolo della vittoria, «non ci hanno visti arrivare» è la foto esatta del fantino che vince il Palio di rincorsa.

Lo scossone Dem in Toscana



«No al centro per i rimpatri»

IL NEO SEGRETARIO



Ferma opposizione

«Strutture inumane»

Sul Cpr (il centro di permanenza per i rimpatri) ferma la posizione del neo segretario toscano del Pd: non si dovrà fare. «Sono decisamente contrario a centri di quel tipo» dice Fossi.

ECONOMIA CIRCOLARE



Monia Monni

Attesa per i nuovi impianti

L'assessora regionale all'Ambiente, Monia Monni (gruppo Schlein), sta coordinando il piano per dare forma in Toscana alla conclusione dell'economia circolare. Attesa per la localizzazione degli impianti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1739



Il capogruppo Pd in consiglio regionale [Vincenzo Ceccarelli](#)